

Codice A1813C

D.D. 28 marzo 2025, n. 663

Variante in sanatoria all'autorizzazione idraulica n. 78/23, per il mantenimento dei lavori di consolidamento difese spondali Torrente Orco nel concentrico, in comune di Noasca.



ATTO DD 663/A1800A/2025

DEL 28/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Variante in sanatoria all'autorizzazione idraulica n. 78/23, per il mantenimento dei lavori di consolidamento difese spondali Torrente Orco nel concentrico, in comune di Noasca.

Si premette che: in data 03.08.2023 prot. 1393 (ns prot. n. 33500 del 03.08.2023) il Comune di Noasca ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di due tratti di sottomurazioni in sponda destra e sinistra del torrente Orco, nel tratto compreso tra la passerella pedonale e la confluenza con il torrente Noaschetta.

Con nota prot. 33941 del 07.08.2023 è stata trasmessa al comune di Noasca l'autorizzazione idraulica n. 78/23, per i lavori in oggetto, assentita con D.D. n. 2095 del 03.08.2023.

Dato atto che in data 29 giugno e 5 settembre 2024 due eventi alluvionali hanno causato danni, sia all'alveo del torrente Orco in prossimità della confluenza con il torrente Noaschetta e il ponte pedonale, sia alle opere già realizzate che in corso d'opera e abbassando ulteriormente la quota di fondo alveo;

Viste le Ordinanze Sindacali n. 07 e n. 10 di luglio 2024 e n.14 di settembre 2024 di lavori di somma urgenza a causa dell'aggravamento del dissesto a seguito degli eventi sopraccitati;

Ciò premesso in data 27.03.2025 il Comune di Noasca ha trasmesso gli elaborati tecnici di perizia suppletiva e di variante in sanatoria ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera C del Dlgs n. 36/2023 per eventi imprevisi ed imprevedibili, senza aumento di spesa.

In particolare le opere in variante consistono nella realizzazione di una paratia di micropali, nella nuova posizione del fondo alveo, della lunghezza di m 6,00, cordolo in c.a. cm 80x80 e lunghezza complessiva di m 34,00; realizzazione di una pista di accesso in alveo.

L'Amministrazione Comunale di Noasca, con Deliberazione della Giunta Comunale in data 12.11.2024 n. 36, ha approvato la perizia suppletiva e di variante.

In data 26.03.2025 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

All'istanza di variante in sanatoria sono allegati gli elaborati tecnici redatti dall'ing Gianluca Noascono costituiti da una relazione tecnica, da n. 2 tavole grafiche, dal computo metrico

estimativo e dall'atto di sottomissione in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere in variante di che trattasi.

Dall'esame degli atti tecnici allegati alla perizia suppletiva e di variante il mantenimento delle opere è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 Gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto la LR n. 20/2002 e la LR n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 10/2022;

determina

di autorizzare il mantenimento delle opere in variante all'autorizzazione idraulica n. 87/2023 assentita con D.D. n. 2095 del 03.08.2023 al Comune di Noasca, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati tecnici di variante allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopracitata che qui si richiamano integralmente anche se di fatto non riportate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

il Funzionario

Arch. Giuseppe Fantinati

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio